



MAYA[®]
SPA
www.mayaclub.it

PESARO via Ponchielli, 79
tel. 0721_416086

FANO via Del Ponte, 66
tel. 0721_808045



FISIORADI CENTER

CENTRO DI RIABILITAZIONE
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

Viale XXIV Maggio n.78
61121 Pesaro
Tel. 0721 33998/58

www.fisioradi.it

**LA SCELTA MIGLIORE
PER LA VOSTRA CASA**

- + IMPIANTI ELETTRICI
- + IMPIANTI IDRAULICI
- + IMPIANTI SATELLITARI E DIGITALI
- + ALLARMI
- + AUTOMAZIONI
- + TINTEGGIATURE
- + CLIMATIZZAZIONI
- + LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE GENERALE



Via G. Mameli, 7 - Pesaro
tel. 345 890 6052
carmen.iacovetti@email.it
www.houseservicesrls.it





CONCERTO
ACCADEMIA ROSSINIANA
Teatro Sperimentale
1 novembre, ore 20.30

Concerto conclusivo

Interpreti
Pianoforte

RUBÉN SÁNCHEZ-VIECO

Mirabassi, Oleksander Semchuck, Paola Pitagora, Quirino Principe, Milena Vukotic, il Quartetto di Fiesole e molti altri.
PUBBLICITÀ

Nato nel 1979, si è diplomato in pianoforte con lode e menzione con Marco Vincenzi presso il Conservatorio di Alessandria e perfezionato con Maria Tipo e Pietro De Maria alla Scuola di Musica di Fiesole. Contemporaneamente si è laureato in Filosofia presso l'Università di Pavia.

Ha debuttato nel dicembre 2007 con un recital al Teatro alla Scala di Milano insieme a Daniel Barenboim, ed ha suonato nelle principali sale italiane e in tutta Europa, Sudamerica, Cina e Stati Uniti. Si è esibito come direttore e solista con l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano, registrando per importanti emittenti come RAI, BBC e Radio Nacional de Espana.

Ha instaurato un sodalizio artistico con l'attrice Valentina Cortese con la quale ha inaugurato il Teatro Massimo di Cagliari, e con Quirino Principe ha fondato il duo

"Alessandro Quirini e Quirino Alessandri". E' il primo musicista italiano ad esibirsi anche nel mondo virtuale di Second Life, eseguendo più di cento concerti. Con l'Ensemble Nuovo Contrappunto ha eseguito in prima italiana il Concerto n. 4 di Beethoven nella versione cameristica dello stesso autore.

Per la prima volta nella discografia, Marangoni ha inciso l'integrale completa dei Peccati di vecchiaia di Rossini (13 CD), riscoprendo 20 inediti. Ha inoltre inciso l'integrale del Gradus ad parnassum di Clementi, dei Concerti per pianoforte e orchestra di Castelnuovo-Tedesco con la Malmö Symphony Orchestra (col quale ha ottenuto la nomination agli ICMA), l'integrale per violoncello e pianoforte dell'autore in duo con Enrico Dindo e la Via Crucis di Liszt (con Ars Cantica Choir), tutti per Naxos. Ha inoltre riscoperto la produzione pianistica di Victor de Sabata, che ha registrato per La Bottega Discantica,. Collabora con il jazzista-compositore Sandro Cerino, col quale ha registrato (s)

PÉCHÉS DE VIEILLESSE
Teatro Rossini
14 novembre, ore 20.30

Interpreti
Pianoforte

ALESSANDRO MARANGONI

Alessandro Marangoni si è affermato sulla scena internazionale grazie ad una significativa attività concertistica e discografica come solista e un'altrettanto intensa attività cameristica con artisti quali Mario Ancillotti, Maddalena Crippa, Enrico Dindo, Lilly Jorstad, Massimo Quarta, Gabriele



LA GIANNINA
SI È MESSA IN MOTO!

gastronomiadelporto.it

SEGUICI SU FACEBOOK



PRENOTAZIONI **0721 371262**

giannina
 ...LA CUCINA CHE AMO

terenziconcept.com

APERTO TUTTI I GIORNI FINO ALLE 21:00 CHIUSO LUNEDI' - CONSEGNA A DOMICILIO - PESARO VIALE CECCHI, 16



Confini per Egea. Ha vinto il prestigioso Premio Internazionale "Amici di Milano" per la Musica. E' docente al Conservatorio di Matera e tiene regolarmente masterclasses in Europa, Sud America e Cina.

Insieme al regista Pierpaolo Venier è ideatore del Chromoconcerto® ed è direttore artistico di Forte Fortissimo TV, una innovativa webtv impegnata nel divulgare la "Musica Forte" e la campagna "La musica contro il lavoro minorile" pensata da Claudio Abbado con l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ONU)._ Miserere•Messa di Milano

MISERERE

Teatro Rossini

15 novembre, ore 20.30

*per soli, coro e orchestra
Edizione Carus-Verlag,
a cura di Guido Johannes Joerg*

**MANUEL AMATI
ANTONIO GARÉS
GRIGORY SHKARUPA**

MESSA DI MILANO

*per soli, coro e orchestra
Edizione critica della Fondazione Rossini,
in collaborazione con Casa Ricordi, a cura
di Ferdinando Sulla*

**SVETLINA STOYANOVA
MANUEL AMATI
ANTONIO GARÉS
GRIGORY SHKARUPA
Direttore FERDINANDO SULLA**

**CORO DEL TEATRO
DELLA FORTUNA
Maestro del Coro MIRCA ROSCIANI**

**FILARMONICA
GIOACHINO ROSSINI**

**IL VIAGGIO A REIMS
Teatro Rossini
26 e 28 novembre, ore 20.00**

FESTIVAL GIOVANE
Dramma giocoso in un atto di Luigi Balochi
Edizione critica della Fondazione Rossini,
in collaborazione con Casa Ricordi,



a cura di Janet Johnson

Direttore ALESSANDRO CADARIO
Elementi scenici e Regia EMILIO SAGI
Ripresa della Regia ELISABETTA COURIR
Costumi PEPA OJANGUREN

Interpreti dell'Accademia Rossiniana
"Alberto Zedda"
ORCHESTRA SINFONICA G. ROSSINI

Produzione 2001, riallestimento

Il Festival Giovane nasce come naturale prosecuzione del lavoro dell'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda", attraverso l'allestimento de Il viaggio a Reims, opera-simbolo del Rossini Opera Festival la cui partitura fu fortunatamente ritrovata e riproposta in prima mondiale moderna nel 1984. L'esecuzione di questa cantata scenica con i migliori allievi dei corsi dell'Accademia Rossiniana fornisce loro l'opportunità di esibirsi nell'ambito del cartellone principale del Festival. L'iniziativa è rivolta non solo a giovani interpreti, ma anche a un giovane pubblico, con fasce di prezzi speciali.

Parallelamente alle recite del Viaggio, si svolge Il viaggetto a Reims, laboratorio teatrale per bambini dai 6 ai 10 anni che si

ispira fantasiosamente all'opera contemporaneamente in scena al Teatro Rossini, e tocca tutti i punti magici della realtà teatrale. I bambini non si limitano a costruire, giocando, il loro Viaggio parallelo, ma in determinati momenti dell'attività possono assistere in diretta ad alcune scene selezionate dell'opera e persino, brevemente, a prendervi parte, nel famoso corteo finale.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

**Teatro Rossini
25, 27 novembre, ore 20.00
29 novembre, ore 17.00**

**Commedia in due atti di Cesare Sterbini
Edizione critica della
Fondazione Rossini,
in collaborazione con Casa Ricordi,
a cura di Alberto Zedda
Direttore MICHELE SPOTTI**

Regia, Scene e Costumi PIER LUIGI PIZZI
Regista collaboratore e Luci MASSIMO GASPAREN

Interpreti
Il Conte d'Almaviva JUAN FRANCISCO GATELL
Bartolo CARLO LEPORE
Rosina AYA WAKIZONO



Figaro IURII SAMOILOV
Basilio MICHELE PERTUSI
Berta ELENA ZILIO
Fiorello/Ufficiale WILLIAM CORRÒ

CORO DEL TEATRO
VENTIDIO BASSO
Maestro del Coro GIOVANNI FARINA
ORCHESTRA SINFONICA G.ROSSINI
Produzione 2018, riallestimento

Soggetto

Almaviva, ossia *L'Inutile precauzione*, in seguito chiamata *Il barbiere di Siviglia*, melodramma buffo in due atti su libretto di Cesare Sterbini, fu rappresentata per la

prima volta al Teatro Argentina di Roma il 20 febbraio 1816.

Interpreti della prima rappresentazione: Emanuele Garcia (Almaviva), Bartolomeo Botticelli (Bartolo), Geltrude Righetti-Giorgi (Rosina), Luigi Zamboni (Figaro), Zenobio Vitarelli (Basilio), Elisabetta Loiselet (Berta), Paolo Biagelli (Fiorello). Il soggetto è tratto dal celebre *Le barbier de Seville ou La précaution inutile* di Pierre-Augustin Caron de Beaumarchais (1775).

Atto primo

La casa di Bartolo, anziano medico nonché tutore della giovane e ricca Rosina, si affaccia su una piazza della città di Siviglia.

E' l'alba. Sotto la finestra della ragazza, Fiorello, servitore del conte d'Almaviva, sta radunando in gran silenzio un gruppo di musicisti. Sopraggiunto, il conte intona una serenata a Rosina. La ragazza però non si affaccia e il conte, demoralizzato, licenzia i suonatori. Ormai solo, Almaviva rimane ad aspettare che Rosina esca sul balcone per rivolgergli la parola. Quanto mai importuno è perciò l'arrivo di un seccatore che si presenta in piazza cantando allegramente la gioia di vivere. Ma il male non viene per nuocere: il conte riconosce il barbiere Figaro, suo amico e servitore, cui rivela di essere a Siviglia per la sua amata Rosina. Figaro, barbiere e factotum in casa di Bartolo, promette aiuto al conte. In quel momento il balcone si apre ed esce Rosina che lascia cadere una lettera: ella mente al tutore che l'ha seguita dicendo trattarsi di uno spartito. Il conte la raccoglie prontamente; Bartolo, subodorando il raggio subito, torna a casa con l'idea di murare il balcone. Nella lettera, Rosina invita lo spasimante ad incontrarla, benché Bartolo la tenga sotto chiave. Figaro, letta al conte la lettera, aggiunge che l'avid e vecchio medico, attratto dalle ricchezze della ragazza, ha in mente di sposarla. Tant'è che Bartolo sta uscendo di casa col proposito di fissare le nozze per il giorno stesso; lo aiuterà don Basilio, suo amico nonché maestro di musica della ragazza. Rosina è rimasta sola in casa e Figaro sollecita il conte ad un'ennesima serenata. Il conte, per mettere alla prova la ragazza, decide di non svelare la sua vera identità fingendosi un povero ragazzo di nome Lindoro. Rosina ricambia volentieri l'amore di Lindoro, ma, entrato qualcuno in casa, è costretta a ritirarsi d'improvviso. Il conte muore dal desiderio di vedere la ragazza e



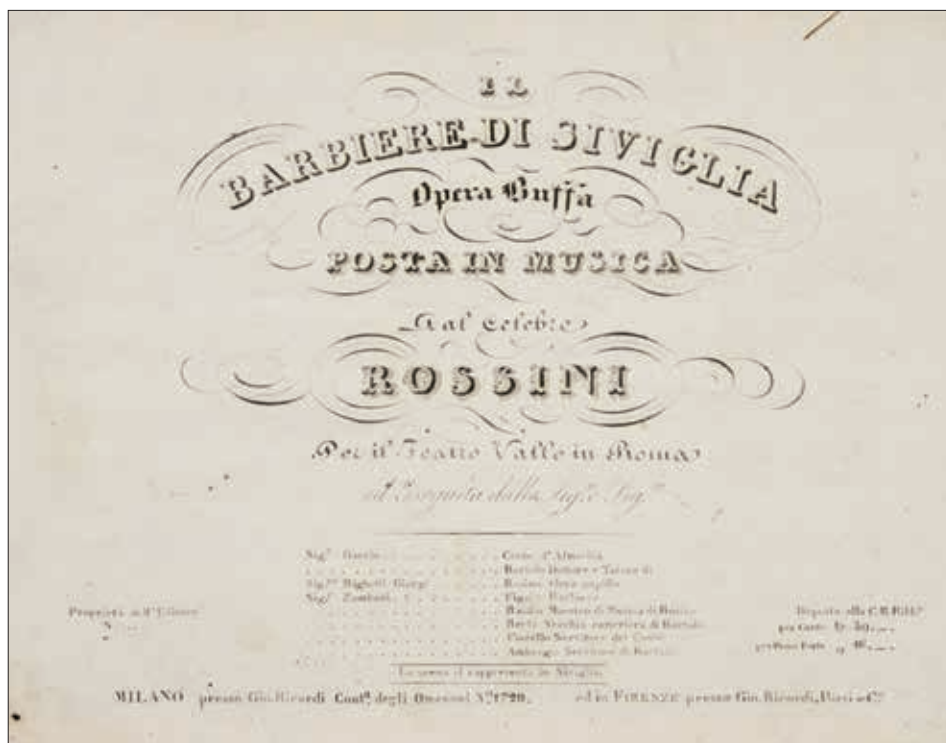
Via P. Fastiggi, 139
PESARO
tel. 0271 1714953
cell. 347 0954032



promette a Figaro una ricchissima ricompensa se riuscirà a introdurlo in casa del dottore. Il barbiere escogita subito uno stratagemma: il conte fingerà di essere un soldato ubriaco e, munito di un falso permesso d'alloggio, entrerà in casa di Bartolo per trascorrervi la notte. Il conte approva il piano con entusiasmo mentre Figaro, al pensiero della ricompensa, non sta in sé dalla gioia. In una camera della casa di Bartolo, intanto, Rosina, decisa ad avere Lindoro a qualunque costo, medita di fargli ricevere una seconda lettera tramite Figaro che è venuto a salutarla. Il loro dialogo è presto interrotto dall'arrivo di Bartolo e Basilio: questi commentano preoccupati l'arrivo in città del conte d'Almaviva. Bartolo sa che il conte ama Rosina; Basilio suggerisce di usare la calunnia per colpire Almaviva, ma Bartolo preferisce piuttosto affrettare i preparativi per le proprie nozze. Usciti i due, ricompaiono Figaro e Rosina. Il barbiere rassicura la ragazza che Lindoro l'ama e Rosina, che non aspettava altro, consegna al barbiere il biglietto preparato per Lindoro. Partito Figaro, entra in camera Bartolo che, avendo scoperto lo stratagemma della prima lettera, punisce Rosina chiudendola a chiave nella stanza. Bussano alla porta e Berta, governante della casa, va ad aprire. E' un soldato ubriaco, ovvero il conte d'Almaviva travestito. Mentre egli presenta a Bartolo il permesso di alloggio, entra Rosina che riconosce nel soldato il suo Lindoro. Con la scusa dell'ubriachezza, il conte fa il galante con la ragazza mentre Bartolo, infuriato, lo invita ad allontanarsi. Il conte rifiuta e, durante il parapiglia che ne consegue, riesce a consegnare a Rosina una lettera che la ragazza prontamente sostituisce con una lista del bucato. Ancora una volta Bartolo, che si è fatto consegnare il foglio, è gabbato: Rosina lamenta ad arte i maltrattamenti ingiustamente subiti e il conte fa addirittura l'atto di sguainare la spada. Quando Berta chiama aiuto, entra Figaro, che prova a calmare il conte troppo inferocito. Tutto inutile: un ufficiale di polizia con la sua pattuglia irrompe in casa attirato dal fracasso e, ascoltati i presenti, si accinge ad arrestare il soldato, il quale però, a questo punto, rivela all'ufficiale – e solo a lui – la sua vera identità di conte. L'arresto è annullato e nessuno capisce il perché. Tutti, divertiti o perplessi, sono storditi dalla girandola degli avvenimenti.

Atto secondo

In una camera della sua casa dov'è siste-



mato il pianoforte, Bartolo accoglie un don Alonso maestro di musica (nient'altri che il conte d'Almaviva in un nuovo travestimento), che si presenta come sostituto di don Basilio, momentaneamente ammalato. Il conte non viene riconosciuto, ma, al fine di vincere la diffidenza di Bartolo, deve improvvisare uno stratagemma: fingendo di essere venuto per caso in possesso di un biglietto di Rosina diretto al conte, propone a Bartolo di mostrarlo alla ragazza facendole credere che il conte l'abbia donato per gioco a un'altra sua amante. Entra dunque Rosina che, riconoscendo in Alonso il suo Lindoro, sta subito al gioco.

Durante la lezione, Bartolo si addormenta e i due amanti ne approfittano per scambiarsi parole d'intesa. Risvegliatosi, Bartolo, cui l'aria della lezione non piace, ne accenna una di suo gradimento. In quel mentre, arriva Figaro per fargli la barba. Bartolo vorrebbe rimandare, ma Figaro alla fine gli strappa l'assenso e, ricevute le chiavi per andare a prendere la biancheria in camera, sottrae dal mazzo la chiave del balcone. La rasatura non ha ancora avuto inizio quand'ecco che si presenta in casa Basilio, sano come un pesce e ignaro di tutto. Il conte salva la situazione convincendo Basilio che ha una pessima cera e che farebbe meglio a tornare subito a casa sua. Bartolo, cui Alonso ha confidato che Basilio non sa nulla del biglietto e sarebbe perciò d'impaccio al piano, non s'opponne al raggio. Uscito Basilio e mentre Figaro fa la barba a Bartolo, i due amanti si danno appuntamento a mezzanotte: Figaro ha la chiave del balcone, Rosina potrà scendere e fuggire. Bartolo, però, si è frattanto avvicinato di soppiatto ai due e ha colto la loro intesa; infuriato, dà in escandescenze. Rimasto solo, decide di parlare con Basilio per stilare la sera stessa il contratto di matrimonio mentre Berta si lamenta per lo scompiglio che l'amore sta portando in casa. Rosina, intanto, viene convinta della cattiva fede di Lindoro: tutto grazie al biglietto di Alonso, che Bartolo, ricordandosi di avere in tasca, ha pensato bene di mostrare alla ragazza, aggiungendo che Figaro e Lindoro meditavano di maritarla a un uomo a lei sconosciuto, il conte d'Almaviva. Più tardi, bagnati da una pioggia torrenziale, Figaro e il conte salgono con una scala fino alla camera di Rosina, che li accoglie con disdegno. Ma quando le viene rivelato che Lindoro e il conte d'Almaviva sono la stessa persona, il cuore le si apre di gioia. I tre stanno per fuggire quando si accorgono che la scala è stata tolta. Basilio, intanto, ha condotto in casa il notaio, il quale, conoscendo di Figaro, non ha difficoltà a sposare Rosina e il conte. Basilio, grazie al dono di un anello e alla minaccia di una pistola, fa da testimone. Troppo tardi dunque arriva Bartolo in compagnia dei gendarmi e inutile precauzione è stata quella di togliere la scala; il vero amore ha vinto. E alla fine anche il vecchio medico non può che benedirlo: tanto più che il conte è ricco e Rosina non ha bisogno della dote.

Info: www.rossinioperafestival.it

CINEMA ASTRA PESARO

BAR ASTRA CENTRO DEL GUSTO

L'Astra non si ferma neanche nei momenti più critici della storia, anzi riapre rinnovato con il reparto GELATERIA, con laboratorio interno seguito dal maestro MANZARI di fama nazionale. Con nuovi gusti esclusivi come Lindor, Astra, Ricotta con sale di Cervia e tanti altri.

**“Dopo che avrai gustato il nostro gelato,
tutto il resto l'avrai già dimenticato!!”**

Grazie alla tecnologia della ditta BRX, il nostro gelato è conservato con il sistema di raffreddamento a glicole e non con la tradizionale refrigerazione statica o ventilata.

Con una temperatura di 13° circa, temperatura ideale perché il freddo non tolga il sapore ai vari gusti del gelato, così riusciamo a proporvi un gelato più cremoso.

Nel piacere di servirvi! Anche con la riapertura del Cinema!

Per informazioni cell: 3357119362 / 0721.31515

email: cinemaastrapesaro@gmail.com

Cinema Astra Pesaro - Centro Congressi

via Rossini 82, 61121 Pesaro





RAFFAELLO IN MOSTRA



Dal 01/10/20 al 31/12/20

Nell'anno delle celebrazioni per i 500 anni dalla morte del grande artista urbinato, Raffaello Sanzio, Rimini sarà una della città protagoniste delle celebrazioni raffaelliane in programma per il 2020. Per l'occasione il Museo della Città inaugura una mostra a lui dedicata, con la presenza dell'opera "Madonna Diotallevi", in prestito dal Bode Museum di Berlino.

L'opera, appartenuta fino all'Ottocento alla collezione del riminese Audiface Diotallevi, sarà al centro di una mostra che si qualifica per la sua duplice lettura: la formazione e l'attività giovanile dell'artista e nel contempo la storia della collezione e la figura del collezionista, Audiface Diotallevi, Gonfaloniere di Rimini dal 1857 al 1859 e committente dell'architetto Luigi Poletti per il teatro Galli. La mostra offrirà così l'opportunità di approfondire il profilo dell'ultimo proprietario dell'opera prima che questa entrasse nel museo berlinese. L'esposizione, già annunciata per l'autunno 2019 al Museo della Città, è stata spostata a ottobre 2020 su richiesta dei Musei Nazionali di Berlino. Il nuovo calendario consentirà agli studiosi di proseguire il lavoro investigativo che già ha svelato novità meritevoli di approfondimenti sulla collezione Diotallevi. Novità non solo sulle vicende del capolavoro giovanile di Raffaello, ma sull'intera prestigiosa raccolta riminese, ammirata e ricordata da illustri viaggiatori per la presenza di opere attribuite a Leonardo da Vinci, a Benvenuto Tisi detto il Garofalo, oltre alle tavole pittoriche del Trecento riminese esposte al Museo della Città.

La mostra offre quindi una preziosa occasione per scoprire le sorti dei singoli dipinti, approdati oggi con nuove attribuzioni in grandi musei internazionali.



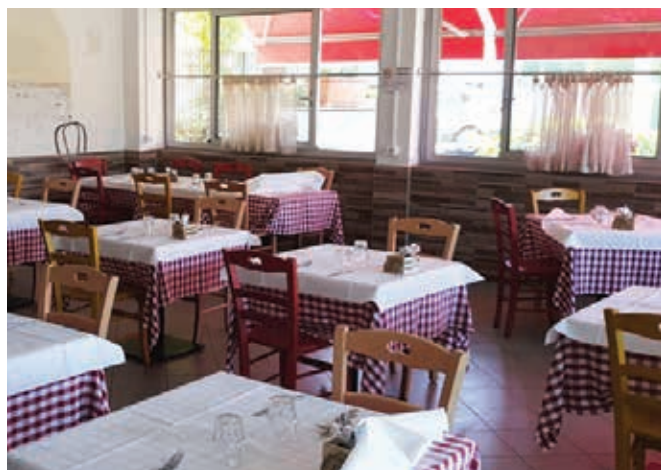
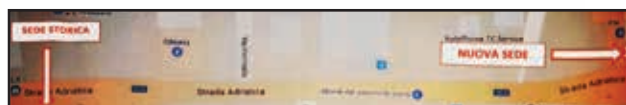
CUCINA CASALINGA - SPECIALITÀ PESCE

Trattoria Adriatica

chiuso la domenica

S. S. Adriatica, 20 - PESARO
(Vicino alla stazione di servizio ENI)

tel. 0721 22210





Piccolo Mondo Garden



*nella nostra nuova e suggestiva Location immersa
nel verde delle campagne di Mombaroccio*

APERTO

*venerdì sera
sabato e domenica
pranzo e cena*

PICCOLO MONDO GARDEN

info e prenotazioni è il posto giusto per te!
0721 470170

*Via Villagrande, 175 - 61024 - Mombaroccio (PU) Tel. **0721 470170***

www.piccolomondonline.it Seguici su 



Venerdì 30 e sabato 31
al Teatro Rossini

Nuova tappa di Teatroltre con un grande spettacolo internazionale, imperdibile che rappresenta una commovente guida "all'uso della vita" con Collectif Zirlib di Mohamed El Khatib, drammaturgo e regista franco-marocchino nome di punta della nuova scena transalpina: C'est la vie. In scena due attori e la loro comune tragedia: la scomparsa di un figlio. Una dimostrazione d'amore incondizionato, ciò che rimane quando si è perso l'essenziale; un'esperienza intima, estetica e politica nella quale Daniel e Fanny interpretano letteralmente il ruolo della loro vita. Il lavoro di Mohamed El Khatib è basato su una semplice premessa: non c'è estetica senza politica.



di Mohamed El Khatib
con Fanny Catel, Daniel Kenigsberg
regia Fred Hocké, Mohamed El Khatib
suono Nicolas Jorio
collaborazione artistica Alain Cavalier

cura psicologica Bruno Clavier
produzione Zirlib

C'est la vie è pubblicato da Les Solitaires intempestifs [2017]

spettacolo in lingua francese, con soprattitoli in italiano

Il Ristorante Voglia di Mare è pronto ad ospitarvi in totale sicurezza e nel rispetto delle norme igienico-sanitarie

RISTORANTE VOGLIA DI MARE

Strada delle Marche, 190
Fosso Sejore PESARO
tel. 0721.32156
cell. 333.3384191

aperto pranzo e cena
Chiuso il lunedì

INFORMAZIONE DISINFORMAZIONE

FESTIVAL DELLA COMUNICAZIONE



COMING
SOON


GLOCAL SOUND
PESARO
CHIESA DELL'ANNUNZIATA
7 novembre

Una generazione di artisti rende vivace lo scenario dei giovani autori e produttori di musica indipendenti: la serata presenta il lavoro di tre artisti emersi dalla vetrina GLOCAL SOUND – Giovane Musica d'Autore in Circuito iniziativa promossa per promuovere la musica originale e inedita da, tra gli altri, Fondazione Piemonte dal Vivo e AMAT.

LYLAI feat. LAURA VASARI

Duo marchigiano composto da Alice e Laura, presentano il loro progetto sperimentale Dharma che nasce dall'incontro casuale di due personalità differenti unite dalla passione per la musica e decidono di raccontarsi tra suono e voce. Alice produce la musica, Laura è autrice dei testi e cantante.

NULARSE

Nularse è il progetto solista del Veneto Alessandro Donin, che si occupa della composizione, registrazione e performance live. Ha l'animo legato al mondo acustico, ma è anche innamorato del calore nostalgico della musica elettronica. Sospesi è il suo ultimo disco: un limbo in cui la nostalgia gioca con il futuro, in uno stato d'animo che ricorda quei dolci attimi passati sotto alle co-

perte prima del risveglio.

VIOLET ANATOMY

Una Band indipendente di Roma. Collaborano con altre realtà artistiche e fino ad oggi hanno pubblicato sei brani musicali. Il nucleo è composto da Adriano Mainolfi, Alessandro Coltorti e ciò che presentano è frutto di una ricerca sonora e testuale maturata nel tempo.



NUOVA APERTURA

CONVENTINO
MONTECICCARDO

L'AZIENDA AGRICOLA
IL CONVENTINO DI
MONTECICCARDO SI
AVVICINA A VOI!

Nel nostro nuovo punto vendita di
Pesaro, in Via Antonio Cecchi 64
potrete trovare:

- Vino fresco da asporto
- Vino al calice
- Olio extravergine di oliva in
bottiglie di vari formati
- Bag in box di olio EVO da 3 e 5 litri
- Bag in box di vino da 5 e 20 litri
- Prodotti alimentari di aziende
apricole selezionate
- Confezioni ed idee regalo

**PESARO
VIA A.
CECCHI, 64**

VENITECI A TROVARE!
Presentando questo volantino
e tesserandovi gratuitamente al
nostro club avrete diritto
ad uno **SCONTO DEL 10%**
sulla vostra prima spesa!



teatrotre

LA CARROZZERIA
"DIGICAR"



www.carrozzeriadigicar.it
Via Condotti, 34 PESARO
0721.391233 - 338.8848222

WAITING FOR GODOT
ASPETTANDO GODOT
PESARO
CHIESA DELL'ANNUNZIATA
13 al 15 novembre

di Samuel Beckett
traduzione Carlo Fruttero
interpreti Fabrizio Bartolucci, Sandro Fabiani
Filippo Paulasini, Giuseppe Esposto
progetto e regia di Fabrizio Bartolucci e Sandro Fabiani
produzione TeatroLinguaggi
progetto Still waiting 2020

“Pare di essere come Vladimiro e Estragone, in attesa di Godot. Che non arriva”, così Andrea Porcheddu iniziava il suo articolo dedicato ai riflessi non solo economici, sociali, professionali ma anche emotivi e culturali della sospensione delle attività dello spettacolo dal vivo in Italia in seguito alle restrizioni dovute alla pandemia.

Era da un po' di tempo che stavamo pensando di tornare ad Aspettando Godot, testo che ha illuminato più volte il nostro cammino teatrale.

Volevamo tornare per misurarci ancora una volta con la drammaturgia beckettiana, a cui tanto dobbiamo come attori e registi, e con quell' 'attesa' in una dimensione di dialogo col reale, in luoghi reali. Poi L'emergenza, l'isolamento, i teatri chiusi e naturalmente l'attesa hanno reso urgente Aspettando Godot.

Info: www.teatridipesaro.it



il caffè gastronomico è aperto per colazioni pranzi di lavoro brunch merende aperitivi cene eventi
info 0721 202063



GEMELLI

BORGO S. MARIA PESARO



**PESARO
CHIESA DELL'ANNUNZIATA
24 ottobre 2020**

I lavori di Comaneci e Mara Cerri sono accomunati da una suggestione onirica, che conduce il fruitore in una dimensione altra, nella quale poter vagare tra forme note e illusioni, tra il tangibile e il subcosciente. Il progetto di collaborazione nasce dalla volontà di trovare punti di contatto tra musica, parole e immagini in movimento, in cui i rispettivi immaginari possano coesistere, contaminarsi a vicenda, e creare un territorio comune. Il lavoro mira all'elaborazione di forme sottilmente illusorie, all'apparizione di pareidolie momentanee e in costante movimento, le quali anziché risolvere l'ambiguità del presente lo rendano ancora più misterioso; ciò che si pensa di conoscere o di aver compreso si rivela essere altro, ciò che è familiare diventa improvvisamente non familiare, oggetti ed esseri viventi si

allontanano dalle loro forme conosciute, rivelando altre possibili forme di sé. Muovendo da queste suggestioni Comaneci e Mara Cerri lavoreranno insieme all'elaborazione di nuovi materiali per la creazione di un concerto/spettacolo audiovisivo.

COMANECI

Nascono nel 2005 a Ravenna fondati da Francesca Amati, alla quale dal 2009 si affianca dopo un paio di E.P. autoprodotti e un primo album, Volcano, Glauco Salvo con chitarra e banjo. Seguono una lunga serie di concerti in Italia e all'estero accompagnati tra il 2009 e il 2012 dalla produzione di due dischi. Dal 2017 il batterista Simone Cavinna, entra in pianta stabile nella formazione. Conosciuti grazie a una intensa attività dal vivo, i Comaneci hanno anche partecipato a colonne sonore – Provincia Meccanica e Acciaio di Stefano Mordini, Supranatura di Dem e Seth Morley, a una campagna promozionale del Ministero dei Beni Culturali

e collaborato con illustratori come Ericailcane, Giuseppe Palumbo, Bernardo Carvalho, Marina Girardi, Rocco Lombardi, Mara Cerri.

MARA CERRI

Nata a Pesaro nel 1978. Tra gli albi illustrati che ha pubblicato con la casa editrice Orecchio acerbo: Via Curiel 8 e A una stella cadente di cui è autrice anche dei testi, Il nuotatore di Paolo Cognetti, La pantera sotto il letto di Andrea Bajani, E non mi fermo di Albino Pierro. Occhi di vetro dei Fratelli Mancuso per Else Edizioni e La spiaggia di notte di Elena Ferrante per E/O edizioni. Per Einaudi ha illustrato il Millennio dal titolo I libri di Oz, tradotti e raccontati da Chiara Lagani. Il corto animato Via Curiel 8, realizzato in collaborazione con Magda Guidi, ha vinto nel 2011 la sezione Corti Italia del Torino Film Festival. Sempre con Magda Guidi ha lavorato nel 2017 alle clip animate per il documentario Ferrante Fever di Giacomo Durzi e ha collaborato con Simone Massi per il film documentario Samouni Road di Stefano Savona. Per il cinema ha disegnato il manifesto del film di Alice Rohrwacher Lazzaro felice e A sud di Pavese di Matteo Bellizzi. Ha realizzato i disegni per lo spettacolo di teatro ragazzi "OZ" di Fanny & Alexander. Sogni al campo è il titolo dell'ultimo corto d'animazione firmato con Magda Guidi ed è stato selezionato nella sezione Orizzonti del Festival del Cinema di Venezia 2020.

Mauro Rossi Editore Dir. Responsabile

Redazione, Amministrazione e Pubblicità: "Il pesaro" Via Mameli, 72 PESARO (PU) 61121- tel. 0721 175396 cell. 338 1295076

e-mail: mauro.rossi@tin.it - ilpesaro@ilpesaro.it, sito internet: www.ilpesaro.it

Iscrizione Tribunale di Pesaro del 20 luglio 2000 n° 476 - Iscrizione al Registro degli operatori di Comunicazione ROC n° 24092- Stampa: PIXARTPRINTING

Si ringrazia per la collaborazione: Susanna Galeotti. Ogni mese, fra i numerosi scatti a disposizione della redazione de "il pesaro", si selezionerà un'immagine per la copertina ufficiale. Chi fosse interessata/o ad essere fotografata/o, in forma del tutto gratuita e previa liberatoria fotografica, si può rivolgere direttamente al contatto facebook - il pesaro www.ilpesaro.it - UFF. PUBBLICITA' - 338 1295076





SCUOLA DI EQUITAZIONE WESTERN
ASSISTENZA CARE NON PRO - RILASCIO PATENTI FISE
PREPARAZIONE CAVALLI DA REINING - PENSIONE CAVALLI
ALLEVAMENTO E ADDESTRAMENTO QUARTER HORSE

in collaborazione con:

colazioni · pranzo · aperitivi · cena · musica
DOLCE & CAFFÈ'
 CAFFETTERIA · BATERIA · PIZZERIA
 by Gemelli



Az. Agricola
FORLANI QUARTER HORSES
www.valleyranch.it
 f Centro Ippico Valley Ranch

Str. di Torcivia, 21 - 61122 Villa Ceccolini - PESARO - cell. 335 6227802



La fascite plantare è una patologia caratterizzata dall'infiammazione della fascia che riveste i muscoli della pianta del piede, cioè la fascia plantare. Quest'ultima, denominata anche aponeurosi plantare o legamento arcuato, è un'importante fascia fibrosa che connette la parte mediale del calcagno alla radice delle dita del piede.

La fascia plantare è indispensabile per stabilizzare e sorreggere l'arco plantare longitudinale. Essa ricopre un ruolo biomeccanico quando si cammina, laddove il piede si trasforma in una leva rigida migliorando la propulsione anteriore. In fase di carico, invece, essa cagiona la supinazione del piede stesso.

Cause

La fascite plantare può essere causata da obesità, avanzamento dell'età, stato di gravidanza, problematiche del piede come la spina calcaneare o il piede piatto o cavo, scarpe non adatte e repentino aumento dell'attività motoria. Lo stress della fascia plantare ne cagiona l'infiammazione. Il miglior rimedio è evitare carichi eccessivi, ovvero restare seduti o sdraiati per almeno una settimana o dieci giorni, anche alla luce del fatto che la pianta del piede è una struttu-

ra bianca, cioè poco vascolarizzata e quindi riceve meno sostanze antinfiammatorie portate dal sangue. Anche per questa ragione, i tempi di recupero sono più lunghi.

Lo stato infiammatorio, in caso di mancata guarigione, può trasformarsi in situazione cronica provocando dolore soprattutto la mattina appena alzati e la sera dopo il carico dell'intera giornata.

L'infiammazione, dunque, può essere connessa principalmente a due fattori: una condizione di piattismo del piede, che espone la fascia plantare ad un grande e ripetuto stress fino a quando, un'azione inconsueta come una lunga camminata, una corsa o lo stesso invecchiamento che fa diminuire l'elasticità naturale, fa esplodere l'infiammazione; alla base dello stato infiammatorio può anche esserci un appoggio della pianta cavo con o senza un lieve retro piede valgo. In questo caso la fascia deve tenere troppo energicamente l'arco plantare in posizione verticalizzante e il retro piede valgo finisce per sollecitare il fascio più interno e più arcuato della fascia plantare. Fra le possibili conseguenze vi è l'associazione con la spina calcaneare.

Diagnosi

La diagnosi di fascite plantare è solitamente composta clinicamente dall'esame obiettivo, dall'anamnesi e dall'esame fisico. I pazienti possono lamentare dolore al tallone appena svegliati o dopo essere stati a lungo seduti. Il dolore acuto può presentarsi toccando la parte calcaneare plantare mediale ed essere causato dalla dorsoflessione passiva della cavaglia. Per escludere la presenza di fibromi plantari è consigliata la valutazione ecografica. Il ricorso all'ultrasonografia e risonanza magnetica è riservato in caso di recidiva o per escludere ulteriori patologie del tallone.

Rimedi

Nella maggioranza dei casi, un trattamento conservativo allevia il dolore. In tal senso, si può dire che questa tipologia di trattamento ha come scopo la riduzione del dolore e dello stato infiammatorio, il recupero della funzione delle articolazioni e dei muscoli e il ripristino della sensibilità propriocettiva.

La terapia conservativa può essere declinata attraverso diverse fasi. Inizialmente è indicato il riposo, l'utilizzo di una talloniera, l'assunzione di FANS, la terapia manuale con massaggio profondo e dei trigger point miofasciali, stretching della fascia plantare e del tendine d'Achille, kinesiotaping, fisioterapia strumentale tipo: ultrasuoni, laser alta potenza. Tecarterapia, onde d'urto. Quest'ultima modalità terapeutica può consentire un miglioramento clinico efficace e prolungato nel tempo nelle persone che soffrono di fascite plantare cronica. Nei casi di difficile risoluzione si può optare anche per un'infiltrazione di corticosteroidi.

La scelta della terapia viene fatta in base alla gravità della problematica e dopo visita specialistica ortopedica o fisiatrica mirata ad una corretta diagnosi.

Qualora i trattamenti poc'anzi indicati non portino i risultati sperati, è possibile optare anche ad intervento chirurgico di fasciotomia plantare, intervento quasi mai consigliato

Dr. Maurizio Radi
Fisioterapista - osteopata



FISIORADI CENTER
CENTRO DI RIABILITAZIONE
POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO



**PESCHERIA - GASTRONOMIA
CATERING**

Via Mastrogiorgio, 5 (Ang. C.so XI Settembre)
Tel. 0721 370826
Via Togliatti 17/1 (Centro Comm. Il Sole)
Tel. 0721 412396
PESARO

L'origine

L'aikido è una disciplina marziale tradizionale giapponese creata dal maestro Morihei Ueshiba, nato il 14 dicembre 1883 a Tanabe. Morihei Ueshiba iniziò a praticare sin da bambino varie arti marziali, com'era tradizione e costume per l'epoca, apprendendo nel corso degli anni il sumo, il Jūjutsu e il Bukijutsu. In particolare, nel corso della sua vita e attraversando varie esperienze, la disciplina che approfondirà in modo particolare sarà Daito-Ryu Aiki Jujutsu, sotto la guida del maestro Takeda Sōkaku (1859-1943), caposcuola all'epoca di tale disciplina. Nel 1927 il Maestro Ushiba, forte dell'esperienza marziale acquisita, anche nel campo di diverse discipline esoteriche, religiose e spirituali che approfondirà nel corso di tutta la sua vita, si trasferisce a Tokyo, dove aprirà un proprio dōjō ed inizierà ad insegnare l'Aiki Budō, primo nucleo della futura arte marziale, compendio degli insegnamenti del Daitō ryū e delle altre discipline apprese. Nel 1931 fonda il Kobukan dōjō, che diverrà poi l'attuale Aikido Honbu Dojo. Durante la seconda guerra mondiale, si ritira nelle campagne di Iwama, dove fonda l'Ibaraki dōjō e l'Aiki Jinja, il tempio dell'Aikidō ed inizia sistematicamente l'insegnamento della nuova disciplina, l'aikido, ad un numero ristretto e selezionato di allievi. Il secondo conflitto mondiale lascerà una profonda ferita spirituale nel Maestro Ueshiba, il quale darà all'aikido una connotazione sempre più spirituale e di armonia universale. Il Maestro Morihei Ueshiba, chiamato anche Ōsensei ovvero "Gran Maestro" o "maestro dei maestri" in segno di riconoscimento della sua genialità e grandezza tecnica marziale e spirituale, morirà a Iwama il 26 aprile 1969.



Per Info:
Via Montanelli, 39 PESARO contatta
RICCARDO al 347 0954032



MAISON STORE
 CALZATURE • ACCESSORI MODA

**NUOVE
 COLLEZIONI**

AUTUNNO / INVERNO

FOSSOMBRONE Via Flaminia, 67
PESARO Via Giolitti, 80




**TIR, DAL PRIMO OTTOBRE
VIA IL BENEFICIO DI 20
CENTESIMI/LITRO
DI GASOLIO**

Cna Fita "Danno per centinaia di imprese in provincia"

PESARO - Oltre 1.500 tra camion e mezzi pesanti in provincia di Pesaro e Urbino dal primo ottobre sono stati esclusi dal beneficio di 20 centesimi/litro di gasolio per autotrazione consumato. Per centinaia di imprese di autotrasporto significa un aumento dei costi da 3mila a oltre 7mila euro l'anno per ogni veicolo.

CNA Fita di Pesaro e Urbino sottolinea che si tratta di un pesantissimo aggravio per un settore già fortemente penalizzato dagli effetti della pandemia.

"In tale contesto – precisa il responsabile, Riccardo Battisti – le risorse stanziolate dal Governo, pari a circa 170 milioni di euro, per la sostituzione dei mezzi più obsoleti non risultano adeguate, specialmente in una fase di profonda crisi per il comparto alla quale si aggiunge una elevata incertezza sulle prospettive".

Ed aggiunge: "Se le imprese non acquistano veicoli nuovi non è per mancanza di rispetto dell'ambiente, bensì per oggettive difficoltà economiche. Senza interventi robusti, la sostituzione dei camion immatricolati Euro 3 richiede oltre 20 anni".

Per questo CNA Fita quindi chiede al Governo di avviare un confronto per definire tempi e risorse finalizzati ad accelerare l'ammodernamento del parco circolante e pertanto auspica che entro il termine per la presentazione della richiesta di rimborso delle accise relativo all'ultimo trimestre del 2020, venga rinviata l'esclusione dei mezzi immatricolati Euro 3".


**ARTIGIANI, PARTE LA
LIQUIDAZIONE
DELL'INTEGRAZIONE
SALARIALE DI MAGGIO
E GIUGNO**

**BORDONI DELLA CNA "BENE,
MA RITARDI COSÌ NON SONO
PIÙ GIUSTIFICABILI"**

PESARO - Inizieranno ad essere liquidati gli agognati 370 milioni, con i quali il Fondo di solidarietà Bilaterale dell'artigianato riuscirà ad onorare gli impegni per i mesi di maggio e giugno, che per la nostra regione significa rispondere alle attese di 25.000 lavoratori con oltre 22 milioni di euro (dei quali oltre 5milioni per la provincia di Pesaro e Urbino).

"Sono finalmente arrivate al Fondo di solidarietà bilaterale per l'artigianato le risorse stanziolate dal Decreto Agosto – afferma il segretario della CNA di Pesaro e Urbino, Moreno Bordoni – per consentire l'erogazione delle prestazioni di sostegno al reddito legate all'emergenza sanitaria.

Fsba può quindi riprendere il versamento delle integrazioni salariali, procedendo al pagamento delle richieste ricevute per i mesi di maggio, giugno e luglio di quest'anno".

Per Bordoni e la CNA "Si tratta di uno stanziamento importante, atteso da diverse settimane e che abbiamo sollecitato a più riprese ai ministri competenti, accogliendo le istanze delle nostre imprese e dei loro lavoratori ai limiti della disperazione. In questa fase di emergenza, dalla quale purtroppo non siamo ancora usciti, è necessario rispettare gli impegni e non sono più tollerabili ritardi come questi".

"Continueremo, questo è garantito, l'interlocuzione con il Governo. Va assicurata al Fondo, infatti, una rapida assegnazione delle risorse ancora necessarie a pagare le settimane rimaste scoperte del periodo precedente e le ulteriori diciotto settimane di integrazione salariale sempre previste dal Decreto Agosto per la fase successiva al 13 luglio 2020".



ARIETE: Ottobre, un mese impegnativo per lavoro e famiglia. hai le idee chiare. la determinazione sosterrà le tue intenzioni e, con astuzia, arriverai in vetta.

TORO: rimugini? meglio lasciar sfatare ciò che vuoi dire e non ti piace o ben presto farai un bel botto. specie con il partner, dovresti parlar chiaro, chiarissimo e diretto.

GEMELLI: il comfort della vita domestica, l'affetto dei tuoi, ecco cosa sortirà un effetto calmante e piacevole su di te e ti darà la carica necessaria per affrontare la routine.

CANCRO: ancora diverbi nella coppia ma potrai contare su maggiore lucidità menta-

le e un pizzico di astuzia che ti regalerà un vantaggio niente affatto trascurabile.

LEONE: aumenta il desiderio di gratificazioni, di un regalo speciale da dedicare al tuo stile o alla tua bellezza: sei in zona compleanno. non spendere troppo, però!

VERGINE: che bel periodo! per sentirti felice ti basterà sapere di poter contare sull'affetto di chi ti circonda. troppo facile volerti bene, affascinante e loquace come sarai!

BILANCIA: il pressing di famiglia e doveri potrebbe mandare in tilt la tua capacità di sopportazione. organizza bene i tuoi im-

pegni e non lasciarti prendere dal panico.

SCORPIONE: attaccherai bottone con chiunque. questo mese ogni occasione varrà per chiacchierare, complice il tuo desiderio di sorrisi, di confidenze e di divertimento.

SAGITTARIO: dove si nasconde il tuo ottimismo? sotto la svogliatezza, la noia, l'abitudine. alla tua vita servono colori brillanti: gira pagina e buttati su qualcosa di nuovo.

CAPRICORNO: la tua abilità nell'intreciare alleanze e rapporti utili per lavoro e privato risulterà cruciale questo mese. cerca di muoverti con più tatto in famiglia.

ACQUARIO: viaggerai sottotono per buona parte del mese. il tuo talento meriterebbe maggiore considerazione: servono intraprendenza e coraggio.

PESCI: il tuo intuito ti aiuterà a dirigere con abilità ogni tipo di rapporto, privato o lavorativo. meno punti a favore però per l'amore: forse ti mostri troppo accondiscendente?

Paola Bernardi
 ASTROLOGA - CARTOMANTE
 RICEVE TUTTI I GIORNI PER APPUNTAMENTO
 IN VIA MAMELI 44 SC. B 104
 A PESARO
 Tel. 0721 26468 - Cell. 335 281417 - Paola.bernardi8@tin.it
 Facebook: <http://facebook.com/paolabernardi.astrologa>

Trattoria "da Sante"
 AL CENTRO DI PESARO DAL 1984
 Degustazioni di mare
 con menù completi
 a partire da € 20,00
 seguici su

Trattoria "da Sante", via G. Bovio 27, Pesaro
 Tel. 0721.33676 - trattoriadasante.com

Sanitaria del Porto
 SIMONCELLI
 NUOVA APERTURA
 Via Antonio Cecchi, 39/1 - 61121 Pesaro (PU)
sanitariapesaro@gmail.com
 tel. 0721 26312
 Str. Statale Adriatica, 33/2 - 61121 Pesaro (PU)
info@sanitariapesaro.it
 tel. 0721 401926
www.sanitariapesaro.it
www.sanitariapesaro.com



Io guardo ogni cosa come se fosse bella e se non lo è vuol dire che devo guardare meglio.

F. Arminio

Io non credo all'età. Tutti i vecchi portano negli occhi un bambino, e i bambini a volte ci osservano come saggi anziani.

Pablo Neruda

Non ti chiederò nulla, nemmeno per stare al mio fianco. Perché se devo chiedere, non voglio più.

Frida Kahlo

Ho molti problemi nella mia vita, ma le mie labbra non lo sanno e sorridono lo stesso.

Charlie Chaplin

La bellezza è una forma di genio; anzi, è più alta del genio perché non richiede spiegazioni.

Oscar Wilde

Di errori ne ho fatti parecchi, di cattive azioni mai. Non dimentico i torti subiti, spesso non li perdono, ma non mi vendico: la vendetta è volgare come il rancore. Questo mi dà una tal forza da leoni. Una forza che non mi fa avere paura di nulla.

Anna Magnani

L'inizio è la parte più importante del lavoro.

Platone

Tutti gli usi della parola a tutti. Non perché tutti siano artisti, ma perché nessuno sia schiavo.

G. Rodari

Lei era un mare nel quale io sfociavo



turbolento.

Fabrizio de André

Perché amo le nuvole? Perché non è possibile salvare una nuvola come si fa con una foglia o un fiore o una pietra – le nuvole sono adesso.

Terri Guillemets

Fino a quando non avrai amato un animale, una parte della tua anima rimarrà sempre senza luce.

Anatole France

Dicono che il mondo è di chi si alza presto. Non è vero. Il mondo è di chi è felice di alzarsi.

Monica Vitti

La materia è musica solidificata.

Pitagora

Quando il ricco e il povero votano lo stesso partito, uno dei due sbaglia, e non è il ricco.

Ernesto Che Guevara

L'anarchia non è fare quello che ti pare, l'anarchia è darsi delle regole prima che te le diano gli altri.

C'è un silenzio che dura sulle piante e sui colli.

C. Pavese

Io accetto la grande avventura di essere me stessa.

Simone de Beauvoir

In autunno, il rumore di una foglia che cade è assordante perché con lei precipita un anno.

Tonino Guerra

Come un sentiero d'autunno: appena è tutto spazzato, si copre nuovamente di foglie secche.

Franz Kafka

Autunno, stagione sleale.

Gesualdo Bufalino





G A S T R O N O M I A

SALE GROSSO

TEL 0721 584682

Con Vincenzo Vasi offre al pubblico pesarese un concerto narrativo con canzoni messe a nudo, scelte liberamente in un repertorio che questo anno va a compiere i trent'anni dalla data di pubblicazione del primo disco All'una e trentacinque circa. Da Pan, tutto, e demonio: tutto demonio, in opposizione a pan theos, tutto Dio. Dunque un concertato per tutti i demoni, accompagnato da un insieme di strumenti musicali che insieme evocano il Pandemonium, mitico strumento gigantesco, del tipo dell'organo da fiera, completamente realizzato in metallo. A costruire il Pandemonium sembra siano stati i sudditi del re Laurino, esseri di piccola statura, abitanti di un regno sotterraneo in grande confidenza con l'estrazione mineraria. Questa origine ctonia conferirebbe un tono grave allo strumento che tiene a bassa quota lo spirito relegando ritmi e armonie a una dimensione infera, primitiva; i suoni che da esso si propagano non si elevano al cielo, ma sembrano sprofondare nella terra, a tiro del fuoco perenne, in un rimestamento che è lavoro della memoria continuamente sollecitata al fuoco bianco. Pandemonium è anche il nome della rubrica quotidiana tenuta da Capossela durante il periodo di isolamento per il lockdown, sorta di almanacco del giorno, che indagava le canzoni e le storie che ci stavano dietro mettendole in connessione con le storie di una attualità apparentemente immobile, ma in continuo cambiamento.

“Il demone a cui mi riferisco in questo Pandemonium – afferma Capossela - è il dáimōn dei greci. L'essenza dell'anima imprigionata dal corpo che è il tramite tra umano e divino. Il destino legato all'indole, e quindi al carattere. Pan Daimon, tutti i demoni che fanno la complessità della nostra natura, tutte le stanze di cui è composto il bordello

del nostro cuore. Il Pandemonium è la somma delle nature nelle loro contraddizioni. Per esempio, ambire all'unione e allo stesso tempo coltivare la clandestinità, avere tensione alla spiritualità e dissiparsi nella carne, ambire all'unità e andare in mille pezzi. Un luogo in cui tutte le nature del nostro carattere hanno voce per esprimersi. Nature che generano cacofonia, il pan panico, la confusione del tutto quanto, l'entropia incessante che ci fa continuamente procedere e separare. Tutti i dáimōn, come in un vaso di pandora liberati nell'isolamento e nell'insicurezza che ci ha colti nella pandemia. Nuove e antiche pestilenze. Ma allo stesso tempo il dáimōn è l'angelo, l'entità che fa da ponte col divino. Perché un po' di divino nell'uomo c'è, pure se impastato col fango e il dáimōn lo rimesta e solleva. Ho sentito parlare di questo enorme strumento, un grande organo fatto di metalli estratti dalle viscere della terra, dalle creature intraterrestri, i nani che battono e forgiavano nelle cavità ctonie, il cui rimbombo ci raggiunge col brontolare del tuono, e provoca il frastuono. Il disordine continua il suo lavoro, fino nelle fibre dell'invisibile e ci modifica incessantemente. Noi cerchiamo di mettere un po' di ordine, salvare qualche emozione pura, forgiandola in canzone e suonandola in solitudine. Una solitudine amplificata. C'è sì un compagno, un rumorista intraterrestre, Vincenzo Vasi, ma è lì per fare sentire la mancanza dell'orchestra, non per colmarla. Funge da amplificatore di echi nella solitudine della pancia della balena, durante l'eclissi. Amplifica le sue volte, le sue caverne e i suoi strati. Batte i metalli delle piastre del vibrafono e li fa espandere, come la goccia provoca cerchi quando cade. Suona le voci fantasma nascoste nel Theremin e rigenera i suoni del mondo. E poi c'è l'intimità del colloquio,



così come è avvenuto nella distanza. La narrazione che svela le storie e gli scheletri negli armadi delle canzoni. Un repertorio scelto di volta in volta nei cunicoli scavati in trent'anni di canzoni. Questa è l'intimità che si propone il nostro incontro pandemiale in musica nell'estate dei ruggenti anni venti, venti”.

Informazioni: Teatro Rossini 0721 387621 | AMAT 071 2072439 | www.amatmarche.net



PJ Investigation
AGENZIA INVESTIGATIVA E SICUREZZA

Pesaro • Rimini

Via degli Abeti, 156 - 61122 Pesaro (PU)
Via Flamina, 171 - 47923 Rimini (RN)
Info@pjinvestigation.it
www.pjinvestigation.it

Tel. 0721.403616
cel. 331.3645838
340.3965034

Nuova SUBARU XV e-BOXER

eXtraordinary adVenture



La prima SUBARU XV ibrida è arrivata.
Grazie alla nuova tecnologia e alla sicurezza a 360° Subaru, sarai pronto a scoprire ogni panorama.
Prenota il tuo test drive su subaru.it



SEGUI SUBARU ITALIA SU

SUBARU
CONSIGLIA

MOTUL

SUBARU XV e-BOXER ciclo misto WLTP: consumi 7,9 (l/100km); emissioni CO₂ 180 (g/km). Ciclo combinato NEDCcorr: consumi 6,5 (l/100km); emissioni CO₂ 149 (g/km).

ARAUTO SRL
VIA DIVISIONE ACQUI, 44 - PESARO
TEL. 0721/281796

LOCMAN
ITALY



Movimento meccanico
automatico a vista

Riserva di carica
fino a 72 ore

Cassa in acciaio e titanio

Vetro zaffiro

Impermeabile 10 ATM

S K E L E T O N

BARTORELLI
1882

■ GIOIELLERIE ■

PESARO

VIA G. BRANCA, 15 - TEL. 0721 31345